*Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore “E. Mattei” di Aversa (CE)*

**PROGRAMMAZIONE CURRICULARE MODULARE**

**di Diritto ed Economia**

*classi* ***V*** *indirizzo sanità e assistenza sociale*

**Risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:**

• realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare la qualità della vita

• raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

• gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

• collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali

• contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone

• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

**Conoscenze**

Autonomie territoriali Legge costituzionale 3/2001 il principio di sussidiarietà le reti sociali. Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari. Caratteristiche e finalità dell’impresa sociale e tipologie di forme associative. Qualità e sistema di accreditamento dei servizi. Leggi sulla privacy e il trattamento dei dati. Principi di etica e deontologia professionale.

**Abilità**

Individuare le diverse tipologie di società, comprendendone il funzionamento. Valutare il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie d’utenza. Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B. Collaborare al disbrigo delle pratiche burocratiche. Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali. Individuare le procedure che portano a entrare in un rapporto di convenzione con un ente pubblico. Coinvolgere le reti formali e informali nelle azioni di integrazione sociale. Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l’accreditamento. Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. Utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle vigenti leggi. Agire con la dovuta riservatezza ed eticità.

**MODULO N. 0:** ATTIVITA’ DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (PIA)

**Tempi impiegati**: Settembre - Ottobre

**Obiettivi:** Sapere e saper fare

* Verifica delle conoscenze, competenze e capacità pregresse.
* Recupero delle competenze indispensabili per poter affrontare i contenuti progettati per l’anno in corso.
* Attivazione di un percorso di recupero motivazionale volto a far cogliere l’utilità intrinseca dell’apprendimento in generale e, in particolare, della disciplina.

**MODULO N. 1:** L’ATTIVITA’ DI IMPRESA E LE CATEGORIE DI IMPRENDITORI – AZIENDA E SEGNI DISTINTIVI – CENNI SULLE SOCIETA’ IN GENERALE E SULLA DISTINZIONE TRA SOCIETA’ DI PERSONE E SOCIETA’ DI CAPITALI

**Tempi impiegati**: Ottobre - Novembre

**Prerequisiti:** Saper analizzare un testo individuando gli elementi essenziali. Capacità di cogliere le differenze tra i diversi istituti giuridici.

**Obiettivi: conoscenze e abilità**

* Conoscere gli aspetti essenziali dell’organizzazione e dell’esercizio dell’attività d’impresa, nonché conoscere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all’imprenditore commerciale
* Conoscere l’azienda ed i segni distintivi
* Conoscere la società nel suo complesso
* Saper individuare le diverse tipologie di società
* Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori
* Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali

**UNITA’ DIDATTICHE**

(Gli argomenti sottolineati riguardano tematiche confluenti anche nel percorso di Educazione civica)

1) La nozione di imprenditore ed i suoi caratteri distintivi

2)Distinzione tra piccolo imprenditore, imprenditore agricolo ed imprenditore commerciale

3) La nozione di azienda ed i beni che la compongono

4) I segni distintivi dell’azienda: ditta, insegna e marchio ed il trasferimento dell’azienda

5) La concorrenza e l’attività d’impresa

6) Nozione di società ed i suoi elementi essenziali

7) Le società di persone e le società di capitali

**MODULO N. 2:** LE SOCIETA’ COOPERATIVE E LE COOPERATIVE SOCIALI – IL RUOLO DEL TERZO SETTORE - CENNI SUL CONTRATTO IN GENERALE

Tempi impiegati: Novembre - Gennaio

**Prerequisiti:** Conoscere la differenza tra impresa individuale e impresa collettiva

**Obiettivi: conoscenze e abilità**

* Conoscere la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche
* Conoscere le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali
* Conoscere la figura del contratto e le sue principali classificazioni
* Conoscere le caratteristiche principali dei contratti tipici e atipici
* Saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie

di utenza

* Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B
* Saper distinguere i contratti tipici da quelli atipici

**UNITA’ DIDATTICHE**

1) Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa, la disciplina giuridica ed i principi generali

2) Le varie tipologie di soci e gli organi sociali

3) Lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali

4) Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B

5) Il contratto in generale e distinzione tra contratti tipici e atipici

6) ***L’Economia sociale. Le società cooperative. Il ruolo del terzo settore. Le cooperative sociali. (tematiche pluridisciplinari)***

**MODULO N. 3:** ATTIVITA’ DI RECUPERO O DI ECCELLENZA

Tempi impiegati: Febbraio

**Obiettivi: conoscenze e abilità**

* Consentire di recuperare gli argomenti chiave della materia
* Approfondire gli argomenti studiati per raggiungere obiettivi di eccellenza

**UNITA’ DIDATTICHE**

Estrapolazione degli argomenti fondamentali-temi chiave- trattati nei precedenti moduli.

**MODULO N. 4:** ILPRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA’ – LE AUTONOMIE TERRITORIALI DOPO LA RIFORMA DEL 2001 – L’IMPRESA SOCIALE

Tempi impiegati: Febbraio - Marzo

**Prerequisiti:** Conoscere il concetto di autonomia territoriale contemplati della Costituzione repubblicana.

**Obiettivi: conoscenze e abilità**

* Conoscere il significato del principio di sussidiarietà e le sue diverse applicazioni
* Conoscere le principali novità introdotte dalla legge costituzionale n. 3 del 2001
* Conoscere il welfare e le diverse reti sociali
* Saper comprendere la portata innovativa della riforma costituzionale del 2001
* Saper individuare le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali
* Saper distinguere le diverse tipologie di forme associative

**UNITA’ DIDATTICHE**

1) Il principio di sussidiarietà e distinzione tra sussidiarietà orizzontale e sussidiarietà verticale

2) La concreta applicazione della sussidiarietà orizzontale

3) Le autonomie locali: Comune, Provincia, Città metropolitana e Regione

4) L’impresa sociale e le tipologie di forme associative

**MODULO N. 5:** LE FUNZIONI DEL BENESSERE E LO SVILUPPO DEL TERZO SETTORE -LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LE FIGURE PROFESSIONALI SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Tempi impiegati: Aprile – Maggio – Giugno

**Prerequisiti:** Conoscere l’importanza dello Stato sociale ed il ruolo del terzo settore per la realizzazione delle funzioni del benessere. Sapere che le professioni socio sanitarie di distinguono sulla base del percorso di studio intrapreso.

**Obiettivi: conoscenze e abilità**

* Conosce le funzioni del benessere ed il ruolo dello Stato e del terzo settore per la loro realizzazione
* Conoscere i principi fondamentali dell’etica e della deontologia professionale del lavoro sociale
* Conoscere le principali figure di professioni sociali e socio-sanitarie
* Saper individuare le professioni sociali e socio-sanitarie

**UNITA’ DIDATTICHE**

1) Le funzioni del benessere e lo Stato sociale

2) Cenni su identità ruolo, riforma e finanziamento del terzo settore

3) Distinzione tra etica e deontologia del lavoro sociale

4) Cenni sulle professioni sociali e socio-sanitarie e la loro formazione

***Metodi e strumenti***

La programmazione farà riferimento anche a tematiche dell’area comune, attraverso l’apprendimento di principi etici e di competenze disciplinari mirate, cercando di confrontare ipotesi giuridiche e soluzioni reali ricavate dalla quotidianità dello studente.

Lo studente verrà maggiormente motivato partendo da esperienze della propria vita per poi arrivare gradualmente a sviluppare la capacità di sistematizzazione del problema. A tal scopo verranno utilizzati sia il manuale in adozione, la Costituzione e il Codice Civile, sia documenti, quotidiani, riviste e materiale online, per facilitare la contestualizzazione delle tematiche proposte.

In funzione delle specifiche esigenze d'insegnamento e delle caratteristiche della classe il percorso didattico sarà personalizzato, utilizzando tutti gli strumenti proposti o selezionando quelli più adeguati.

Periodici momenti di recupero in itinere dei contenuti non acquisiti e recupero in orario extrascolastico nella forma di sportelli e/o corsi pomeridiani a fine quadrimestre per il recupero delle carenze e a fine anno per il recupero del debito formativo, nel quadro delle attività previste dai singoli C.d.C. e secondo le modalità e i tempi decisi dal Collegio dei Docenti.

Si procederà con lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni dialogate e sistematizzazione degli argomenti trattati. Si farà ricorso, là dove necessario, alla didattica digitale integrata, incontri di orientamento e visite guidate di istruzione.

***Verifica e valutazione***

Le verifiche consisteranno in prove orali brevi o lunghe, discussioni e, se necessario, da esercitazioni scritte opportunamente strutturate (prove oggettive, questionari e test) o libere (brevi relazioni, riassunti, schemi).

Per la costruzione delle competenze disciplinari le prove saranno suddivise in base a diversi livelli:

- verifiche di livello semplice: completamento, vero o falso, scelta multipla, correlazioni e correzioni di errori. Domande dal posto.

- verifiche di livello medio: domande a risposta singola o sintetica e soluzione di facili casi pratici. Interrogazioni brevi.

- verifiche di livello complesso: rielaborazione personale, sintesi, discussione e interrogazioni orali. Elaborazione personale, relazioni, riassunti e schemi scritti.

Le prove scritte saranno predisposte secondo una griglia preventivamente predisposta.

La valutazione periodica e finale costituirà voto unico in una scala da uno a dieci.

I criteri di valutazione finale seguiranno il seguente schema:

- il livello di partenza,

- il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati,

- il possesso dei contenuti proposti,

- l’impegno manifestato,

- le attitudini dimostrate.